

Voli reali e immaginari da Verne a Guidoni

Dall'osservazione dello Spazio all'esplorazione il passo non è così breve: se il primo telescopio lo inventò Galileo nel primo decennio del 1600, quattrocento anni fa, sono passati solo 50 anni dal 12 aprile del 1961, data del primo volo in astronave del cosmonauta sovietico Gagarin: un battito di ciglia nella storia dell'uomo.

Un'esplorazione che apre un orizzonte nuovo: e sono tanti gli scrittori che l'hanno raccontata. È fresco di stampa *Notizie*

dallo Spazio di Andrea Valente **(Gallucci)**, che propone i voli spaziali, tra fantasia e realtà, con una prospettiva e un linguaggio particolarmente adatto ai lettori più giovani. Non a caso proprio quest'anno Valente, classe 1969, meranese, ha ricevuto il premio Andersen (che è un po' l'Oscar della letteratura per ragazzi) come miglior autore completo. *Notizie dallo spazio*, arricchito dai disegni dell'autore, contiene 28 racconti fantasiosi ma ispirati a prota-

gonisti veri di voli spaziali (reali o immaginati), da Jules Verne a Buzz Aldrin, da Yuri Gagarin all'italiano Umberto Guidoni. Ci sono anche dati e resoconti delle loro gesta, documentate con ritagli di giornali dell'epoca, foto e documenti. Con Guidoni, Andrea Valente aveva già lavorato all'«Astrolibro dell'Universo» (Editoriale Scienza): un viaggio alla scoperta delle origini dell'universo, per imparare i fondamentali su Tolomeo, Galileo, stelle, galassie, pianeti e molto altro. E alla fine c'è anche una guida per imparare a osservare le stelle: un assaggio, senza telescopio. Si comincia così. ■

Sa. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

